

Gruppo di Ricerca

La memoria dei luoghi: Storia e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale

Periodo:

2017-2018-2019

Nome del gruppo:

La memoria dei luoghi: Storia e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale
The memory of sites: History and Preservation for promoting the environmental and architectural heritage

Descrizione:**Architetture per il benessere e la villeggiatura**

La rivalutazione degli edifici termali, nell'ambito di una organizzazione di una rete di strutture tra loro connesse per caratteristiche comuni e servizi, costituisce un tassello di grande interesse per lo sviluppo economico e culturale di paesi come la Germania e l'Italia, che, sin dall'età moderna, si sono ritrovate a condividere l'importante fenomeno del turismo termale.

Su tale base, a seguito di bandi competitivi tra pari, si è ottenuto un finanziamento europeo per il biennio 2016-2018, nell'ambito del programma bilaterale MIUR-DAAD *Joint Mobility Program*, per una ricerca dal titolo: «*Kulturpfade an Orten mit Thermalanlagen: Erforschung und Wiederherstellung*» (Itinerari turistici tra i luoghi della villeggiatura termale. Conoscenza, recupero e valorizzazione), che si è condotta con il Department of Architecture della Bochum University of Applied Sciences di Bochum (Germania).

La linea di ricerca "Itinerari turistici" intende costruire le strategie per la valorizzazione e il riuso compatibili dei luoghi storici della villeggiatura, così da creare un inedito network turistico georeferenziato e uno specifico sito web interattivo, che ripercorra le tradizionali abitudini della villeggiatura culturale tra Ottocento e Novecento, proponendo omogenei itinerari turistici.

Pertanto, la catalogazione e documentazione dei centri del turismo, in particolare di quelli di valenza storico-artistica, può costituire la base per future politiche di valorizzazione in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Il palazzo di città

La linea di ricerca "Il palazzo di città" promuove la conoscenza filologica e la catalogazione del palazzo di città in età moderna nella "grande dimensione" dell'impero spagnolo, con particolare attenzione alle tre città-capitali: Madrid, Napoli e Barcellona, al fine di individuare modelli e linguaggi comuni per la valorizzazione di un patrimonio architettonico di grande interesse scientifico per le sue connotazioni culturali, sociali e antropologiche.

Procedendo dalla schedatura dei più significativi episodi ancora presenti nei centri storici delle tre città capitali, si è esteso lo studio anche agli episodi finora trascurati dalla storiografia, di cui si stanno reperendo inedite documentazioni, al fine di definire un esaustivo data base, per poi procedere all'elaborazione critico-comparativa del patrimonio architettonico perimetrato.

In particolare, sostenuti dal finanziamento ottenuto a seguito di un bando competitivo emanato nel 2015 dal Ministero de Economía y competitividad- Spagna, si stanno catalogando quegli edifici residenziali privati inclusi nel perimetro murario della Napoli settecentesca che presentano elementi decorativi o strutturali definibili di "architettura obliqua", secondo quanto indicato da Juan *Caramuel* de Lobkowitz nel suo trattato "Architectura Obliqua".

Greenways. Storie di architetture e paesaggi

Nell'accezione comune, la funzione delle greenways semanticamente rimanda alla fruibilità ecologico-naturalistica di tragitti di collegamento non motorizzato, configurandosi come infrastruttura monodimensionale di attraversamento di paesaggi, indipendente dal valore storico e dalla pregnanza architettonica del contesto storico-culturale e architettonico nel quale si sviluppano.

In tale prospettiva, la linea di ricerca, che ha coinvolto docenti dell'Università degli Studi della Campania, del Politecnico di Milano e del Politecnico di Torino, su tematiche relative alle greenways e all'individuazione di itinerari storico-architettonici, nonché aziende del settore, si è posta l'obiettivo di costituire "percorsi della conoscenza" o "knowpaths", per la valorizzazione della memoria dei luoghi.

A tal fine, a partire dalla storia del territorio, congiunta all'analisi delle caratteristiche geopedologiche, fisiografiche, socio-economiche e culturali, e dei valori materiali e immateriali, il gruppo di ricerca, selezionando aree campione nelle regioni di appartenenza dei componenti, sulla base del piano europeo EuroVelo e in considerazione del progetto Bicitatia (<http://www.bicitatia.org/cms/it/>), sta procedendo all'individuazione di sistemi di percorsi tra elementi tematici omogenei (quali tracciati viari storici, paesaggi fluviali, eremi, cenobi rupestri e insediamenti benedettini, architetture fortificate, antiche infrastrutture in disuso, centri urbani minori a carattere rurale), restituendo sia ipotesi critiche d'intervento e di ricomposizione ambientale per il loro riuso e riqualificazione, sia connessioni culturali e artistiche in presenza di luoghi disgregati, per la valorizzazione di tali contesti ambientali.

Tra questi, una particolare attenzione è rivolta all'area storica e archeologica di Cimitile, in provincia di Caserta, dove da circa un decennio si conducono studi multidisciplinari nell'ambito del più ampio progetto di ricerca finanziato da fondi ministeriali "Materia Cimitile – Heritage materiale e immateriale della cultura della conservazione" il cui focus è per l'appunto il Parco Urbano archeologico tardo antico, paleocristiano, medievale e di età moderna all'interno del nucleo edilizio del comune di Cimitile, luogo di pellegrinaggio giacchè ingloba il Santuario Feliciano, meta irrinunciabile per la cultura *Romei* nell'Europa del Medioevo. Nel laboratorio *in progress*, forme e invenzioni tipologiche di architetture, tecniche costruttive, sistemi di definizione del costruito nei suoi aspetti strutturali e figurali dell'epitelio architettonico, definiscono e tratteggiano il nesso qualitativo e quantitativo peculiare del restauro e recupero di un'area ancora troppo culturalmente e turisticAMENTE trascurata.

Patrimonio industriale e prefabbricazione nell'architettura del Novecento, tra conoscenza e recupero

La ricerca affronta l'analisi del patrimonio industriale, includendo al suo interno le architetture per la produzione, i luoghi di lavoro, le fabbriche vere e proprie, intersecandovi trasversalmente tematiche di ampia scala, come quelle dei villaggi industriali o dei quartieri operai, fino a intercettare la piccola scala legata ai processi di produzione e al prodotto di design. Entro questo ambito un'attenzione particolare è data al tema della prefabbricazione nel XX secolo da ricondurre nell'alveo di una progettualità ancorata a rigorosi processi di qualità, tanto nella predisposizione dei programmi costruttivi, che nell'esemplarità tecnica e tipologica, con l'obiettivo di ricostruire storicamente il flusso di esportazioni di modelli industriali, relativi sia alle parti del telaio prefabbricato, che agli elementi costitutivi dell'involucro architettonico, verificando, inoltre, il ruolo svolto dalle imprese del settore edile a sostegno dei progettisti attivi nell'ideazione e nella promozione della cultura della prefabbricazione in Italia e anche oltre i confini nazionali. Tale linea di ricerca si è avvalsa, tra l'altro, di due convenzioni con Invitalia Partecipazioni S.p.A., e di una proposta di ricerca presentata nell'ambito del Prin 2015, valutata positivamente, ma non finanziata, riproposta e ancora in attesa di esito per il Prin 2017.

Parole chiave:

Storia dell'Architettura, Greenways, Itinerari turistici, Città, Edifici termali, Architettura obliqua, Architettura sacra, Patrimonio immateriale UNESCO

RISULTATI PIÙ IMPORTANTI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO 2017-2019:

Riferimento all'Interazione con altri gruppi di ricerca di ateneo e partecipazione a progetti di ricerca:

Il tema di indagine "**Architetture per il benessere e la villeggiatura**", avviato nel settembre del 2013 nell'ambito della mobilità Erasmus con la Technische Hochschule Mittelhessen – University of Applied Science di Gissen (Germania), ha avuto primi concreti esiti in pubblicazioni a carattere internazionale incentrate principalmente sui siti termali di periodo Art Nouveau.

A seguito di ciò, gli studi sono proseguiti con ulteriori approfondimenti e sono confluiti nel progetto "Itinerari turistici tra i luoghi della villeggiatura termale. Conoscenza, recupero e valorizzazione" sviluppato in collaborazione un team di ricerca della Hochschule Bochum (Germania), vincendo un finanziamento biennale nell'ambito del programma MIUR-DAAD Mobility Program 2015, bandito dal Ministero Federale della Ricerca tedesco e dal MIUR, nell'ambito del quale sono state promosse e realizzate numerose attività, quali mostre didattiche, congressi e pianificate ulteriori pubblicazioni.

La linea di ricerca "**Il palazzo di città**", dal 2015 è sviluppata in collaborazione con gruppi di ricerca nazionali e internazionali, con cui presentato un programma finanziato dal Ministero de Economia y competitividad- Spagna, incentrato sulle tematiche dell'architettura obliqua, affrontate in una prospettiva multidisciplinare, che tiene in considerazione studi dell'arte e di storia dell'architettura.

La linea di ricerca "**Greenways. Storie di architetture e paesaggi**" è stata sviluppata in collaborazione con gruppi di ricerca interdisciplinari dell'Università della Campania, del Politecnico

di Torino, del Politecnico di Milano e dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", con i quali ha partecipato ai PRIN 2015 e 2017, sostenuta da aziende del settore.

Gli studi, inoltre, sono stati oggetto di una Borsa di ricerca ottenuta con il DAAD, dal titolo: *Research Grants-Short-terms grants 2017 - Ente finanziatore. DAAD - Deutsche Akademische Austausch Dienst- Titolo progetto. From greenways to knowpaths: disused historic railway lines as travel routes through Germany and Italy for a sustainable tourism in Europe.*

Docente di riferimento in Italia: Prof.ssa Arch. Elena Manzo

1. E. Manzo (2018), *The urban interior of Naples Fin de Siécle*, in "Abitare la Terra", nn. 46-47, pp. 120-121.
2. A. Buondonno A., G.F. Capra, D. Di Palma, E. Grilli, R.C. Vigliotti (2018), *Pedotechnologies for the Environmental Reclamation of opencast limestone quarries. A protocol proposal. Land Use Policy*, 71: 230–244. ISSN: 02648377. DOI: 10.1016/j.landusepol.2017.12.002
3. D. Jacazzi (2018), *The early Christian churches with triconchos in Turkey*, in "Abitare la Terra, Anno XVII, nn. 46-47, Roma: Gangemi Editore, pp.52-55
4. F. Forte (2018), *Historic, Artistic and Cultural Patrimony for a "Habitable City": Incentives for Care*", cap.19, Green Energy and Technology, Integrated Evaluation for the Management of Contemporary Cities, Results of SIEV 2016, Springer 2018
5. F. Castanò (2017), *Angelo Mangiarotti e la fabbrica Siag. La storia di una "costruzione infinita"*, Siracusa: Lettera Ventidue
6. E. Manzo (2017), *Grand Hotel e luoghi di svago. Architetture per il turismo nella Palermo della Belle Époque*, in G. Belli, F. Capano, M.I. Pascariello (a cura di), *The City, the Travel and Processing*, Napoli: e-book Cirice, pp. 1553-1562
7. C. Ingrosso (2017), *Condomini napoletani. "La città privata" tra ricostruzione e boom economico*, Siracusa: Lettera 22.
8. S. Carillo (2017), *La creazione del parco urbano come volano di crescita occupazionale e strumento di conservazione e valorizzazione del patrimonio religioso di Cimitile*, in MC. Campone, Carillo S., *Il parco urbano del complesso archeologico basilicale di Cimitile. Progetto di conservazione e project management per la rifunzionalizzazione delle attrezzature religiose*, in C. Bartolozzi (a cura di) *Patrimonio architettonico religioso. Nuove funzioni e processi di trasformazione*, Gangemi Editore Roma 2017, pp. 269-278
9. S. Carillo (2017), *'Impressioni di memorie' Plural accessibility experiences in Naples. Prevention methods for the cultural heritage*, in "Abitare la Terra", nn. 42-43, pp. 106-109
10. D. Jacazzi, L. Hadda (2016), *Il turismo archeologico a Pompei: visitatori illustri tra Ottocento e Novecento*, in F. Canali (a cura di), *Urbanistica per la villeggiatura e per il turismo nel Novecento*, ASUP Annali di Storia dell'Urbanistica e del Paesaggio, n. 3, a. 2015, Firenze: EMMEBI Edizioni, pp. 400-410
11. A. Giannetti (2016). *La tete de Naples: le salut de l'âme et du corps. Un cas de remploi au fil des siècles du lieu plus élevé de la ville ancienne*, in: A Giannetti. (a cura di), *D. Sandron, Le Passé dans la ville*, vol. III, p. 249-266, PARIS: Pups
12. M. D'Aprile (2016), *Innovazione, permanenza e distruzione del patrimonio rurale vesuviano: il contesto pompeiano*, in F. Capano, M.I. Pascariello, M. Visone (a cura di), *Delli Aspetti de Paesi. Vecchi e nuovi Media per l'Immagine del Paesaggio*, Napoli: CIRICE, t. 2, p. II, pp. 25-34.

13. E. Manzo, (2015), *Urban change. The western area of Naples (Italy), from agricultural villages to municipalities: plans, infrastructure and architecture from the "Risanamento" to the Second Post War*, in C. Bech-Danielsen, M. Stender, S.S. Davidsson (a cura di), *Boundaries, Encounters, Connections*, Copenhagen: Danish Building Research Institute
14. Capra, G.F., Ganga, A., Buondonno, A., Grilli, E., Gaviano, C., Vacca, S. (2015). *Ethnopedology in the study of toponyms connected to the indigenous knowledge on soil resource*. *PLoS ONE*. 10/3, Article number e0120240. ISSN: 19326203. DOI: 10.1371/journal.pone.0120240. WOS:000351425400144
15. A. Giannetti (2015), *Club nautici e stabilimenti balneari: la villeggiatura per tutti e lo style paquebot*, in F. Mangone, G. Belli, M.G. Tampieri (a cura di), *Architettura e paesaggi della villeggiatura in Italia tra Otto e Novecento*, Milano: Franco Angeli, pp. 73-86
16. R. Serraglio (2015), *The Churches of Rapisardi in Mondagrone*, in C. Gambardella D. Listokin (a cura di), *Development and preservation in large cities: An international perspective*, Napoli: La Scuola di Pitagora, pp. 306-313
17. Piscitelli M. (2015), *The perception of public space. Human scale and historical centers*, in C. Gambardella D. Listokin (a cura di), *Development and preservation in large cities: An international perspective*, Napoli: La Scuola di Pitagora, pp. 298-305
18. -Ceriani Sebregondi G., Entries (in Italian and English) *on the cultural heritage of 26 historic parks and gardens of Rome for the EU funded project (POR FESR Lazio 2007-2013, asse I - Ricerca e innovazione) Smart Eco Phone (SEP)* by Department of Environmental Biology - Sapienza University of Rome and A.R.E.A. GIS Srl (smart phone app, Italian/English, available from March 2014 as "Ville di Roma").
19. Piscitelli M. (2015). *La costruzione di un immaginario del paesaggio mediterraneo attraverso vedute e testimonianze dei viaggiatori del Grand Tour*, in M. Giovannini, M. Arena, P. Raffa (a cura di), *Spazi e culture del Mediterraneo 4. Costruzione di un Atlante del Patrimonio Culturale Mediterraneo*, Napoli: La Scuola di Pitagora, pp. 946-955.
20. M. D'Aprile, F. Lupo (2015), *Spazi del lavoro e della conoscenza: conservazione e valorizzazione dell'ex-Vetreteria Ricciardi a Vietri sul Mare*, in A. Falotico, N. Flora, F.D. Moccia, M.F. Palestino, S. Pone, F. Rispoli, M. Russo, S. Risso Ermolli, P. Scala (a cura di), *Abitare insieme - Living together*, CLEAN: Napoli 2015, pp. 737-746

Rapporti internazionali e nazionali con aziende, enti, centri di ricerca, Università:

Universitat de Barcelona
 Universidad de Málaga
 Museo del Prado
 Hochschule Bochum
 Politecnico di Milano
 Politecnico di Torino
 Università di Palermo
 Galleria Nazionale d'Arte Antica – palazzo Barberini
 Associazione Italiana Greenways
 Federazione Italiana Amici della Bicicletta
 Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le Province di Caserta e Benevento.

Segnalazioni esplicite delle collaborazioni con Consorzi, Scarl altri Enti partecipati dalla Vanvitelli:

-

Categorie ISI WEB di riferimento:

Architecture - Soil Science

Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento:

ICAR/18

ICAR/19

ICAR/17

AGR/14

Responsabile Scientifico/Coordinatore:

MANZO Elena/Prof. Ordinario/Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Settori ERC:

SH5_9 History of art and architecture

SH5_7 Museum, exhibitions, conservation and restoration

SH6_11 Cultural history, history of collective identities and memories

PE10_13 Sedimentology, soil science, palaeontology, earth evolution

PE8_12 Sustainable design (for recycling, for environment, eco-design)

Componenti del gruppo appartenenti al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale:

MANZO Elena/Prof. Ordinario

CARILLO, Saverio/Professore Associato

BORSI, Stefano/ Professore Associato

CASTANO', Francesca/ Professore Associato

CERIANI SEBREGONDI, Giulia/ Ricercatore a Tempo Determinato B

D'APRILE, Marina/ Ricercatore

FORTE, Fabiana/ Professore Associato

GIANNETTI, Anna/ Professore Ordinario

INGROSSO, Chiara/ Ricercatore

JACAZZI, Danila/ Professore Ordinario

PISCITELLI, Manuela/ Professore Associato

SERRAGLIO, Riccardo / Professore Associato

LENZA, Cettina / Professore Ordinario

Componenti del gruppo appartenenti ad altre sedi correlate in rete:

BUCCI, Federico/ Professore Ordinario/Politecnico di Milano

LEHMANN, Karin / Professore / Hochschule Bochum

MANGONE, Fabio/ Professore Ordinario/Università di Napoli "Federico II"

MARAFON PECORARO, Massimiliano/Ricercatore/ Università degli Studi di Palermo

MONTIJANO GARCÍA Juan María, Universidad de Málaga

GUTTILLA, Mariny/ Professore Associato/Università degli Studi di Palermo
SUBIRANA REBULL, Rosa Maria /Professore Ordinario /Universitat de Barcelona
TRIADÓ TUR, Joan Ramon/ Professore Ordinario / Universitat De Barcelona
SABATINO Michelangelo / Professore Ordinario / IIT Chicago (USA)